

VareseNews

Ospedale Ondoli, Allea: “Che cosa ci lascerà questa seconda crisi?”

Pubblicato: Domenica 8 Novembre 2020



Un progetto per dare “nuova linfa” al **Carlo Ondoli**, l’ospedale di **Angera** al momento impegnato nella battaglia in questa nuova ondata contro il Covi-19. È questo piano di riqualificata da parte del gruppo di minoranza **Allea**, che teme un **ulteriore ridimensionamento in seguito alla pandemia**.

Questa fase d’emergenza da coronavirus ha infatti portato a una serie di interventi **sull’ospedale di Angera**, con la geriatria trasferita a Tradate e l’ortopedia a Cittiglio, mentre il reparto di subacuti è andato Luino.

«Sembra che il **Pronto Soccorso non subirà restrizioni** –commenta il gruppo guidato in consiglio comunale da **Milo Manica** -, ma probabilmente per risolvere il problema delle consulenze ci sarà un **impegno di ambulanze e sanitari che verranno tolti da altri compiti**».

«Se la fase primaverile ha portato alla chiusura della medicina – si chiede dunque Allea -, **che cosa ci lascerà questa seconda crisi?**». Per questo motivo la lista civica ha stilato un piano, da attuare al termine dell’emergenza, che tra gli obiettivi **comprende il mantenimento (e potenziamento) dei servizi ambulatori presenti**, oltre alla piena realizzazione del progetto **dell’ostetrica in famiglia** (il programma completo della lista).

«Il progetto – ribadisce Allea-, già presentato ad alcuni tavoli istituzionali, viene offerto come **base per**

un lavoro più ampio che voglia realizzarsi sulla sanità della nostra provincia».

«Il gruppo Allea è orgoglioso che l'ospedale serva a gestire **questa drammatica situazione** – conclude il capogruppo **Milo Manica** -. È la prova che il “Carlo Ondoli” serve al territorio e presentiamo quindi un progetto di rilancio della struttura, perché il nostro ospedale possa tornare a dare molto anche dopo la pandemia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it